

PROGETTUALITÀ INNOVATIVA

IC Pertini di OVADA (AL)

Breve presentazione del Progetto “Sindrome di Rett: ipermedialità e apprendimento con il computer”

Dal 1994 l'istituto comprensivo Pertini di Ovada ha iniziato la sperimentazione delle tecnologie informatiche con alunni con gravi disabilità, secondo diverse tipologie. Nel 2006 è divenuta sede del Centro Nuove tecnologie e disabilità per la provincia di Alessandria istituito dal Ministero della P.I.

Il lavoro svolto in questi anni ha prodotto risultati tangibili nei progressi dei ragazzi seguiti in questi anni, il consenso e il riconoscimento da parte del Ministero della Pubblica Istruzione quest'anno ci porta ad affrontare una nuova sfida, ovvero un impegno in un progetto che mette in campo più enti e professionalità a favore della sindrome di Rett.

L'Istituto Comprensivo S. Pertini, il Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano, l'Associazione italiana Rett con sede a Siena e l'Istituto di Istruzione superiore Marconi di Tortona sono gli enti coinvolti nel Progetto: “Sindrome di Rett: ipermedialità e apprendimento con il computer” in relazione al bando “Azione 6: progetti di ricerca per l'innovazione tecnologica e didattica nell'uso delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica degli alunni disabili”.

L'Istituto comprensivo S. Pertini, scuola capofila del progetto, fa parte delle 26 scuole in Italia che hanno ottenuto l'approvazione dal Ministero nel giugno 2008 su oltre ottocento progetti presentati.

Si tratta di un progetto di ricerca e sperimentazione delle TIC.

L'istituto Comprensivo “S. Pertini”, che opera da anni (in collaborazione con l'associazione “Vedrai...”) sulla sperimentazione rispetto all'utilizzo del computer con bambine con la Sindrome di Rett ha realizzato numerosi Quaderni ipermediali. Partendo da questa esperienza consolidata si realizzeranno semplici modelli di Quaderni ipermediali da utilizzare con bambine colpite da sindrome di Rett, inoltre si sperimenteranno soluzioni di esportabilità a livello tecnico per l'utilizzo dei prodotti realizzati anche in altre realtà. In specifico si intende porre l'attenzione a:

- sviluppare la sperimentazione relativa alla costruzione di quaderni ipermediali con bambine con la Sindrome di Rett, con attenzione sia ai contenuti di apprendimento; sia ad alcune dinamiche psicologiche; sia alle possibilità di scelta e di interazione della bambina con il computer;
- attivare un monitoraggio a livello psicopedagogico sull'attività realizzata, anche per fornire maggiori riferimenti scientifici alle tante cose che si stanno facendo;
- realizzare semplici modelli informatici di quaderni multimediali da esportare ad altri;

-realizzare con open source Linux un ambiente di lavoro adatto alla multimedialità con le bambine Rett.

Il Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano e l'Associazione italiana dei genitori Rett si occuperanno sia della sperimentazione dell'ausilio informatico a controllo oculare e vocale per la comunicazione "Eye tracker" con bambine con sindrome di Rett sia della predisposizione di un modello di ipermedia esportabile.

L'Istituto superiore Marconi di Tortona si occuperà di iniziative di informazione e formazione per insegnanti e operatori sanitari e sociali sulle risultanze del progetto.

Il MIUR pubblicherà su un apposito sito web tutti i software, completi dei materiali illustrativi, note tecniche, esiti di sperimentazioni didattiche: per tutte le scuole che lo vorranno sarà possibile effettuare il download gratuito dei software, senza la necessità di dotarsi di alcuna licenza.